

XII LEGISLATURA  
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale **n. 130**

Seduta pomeridiana del 19 febbraio 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Dario LOCCHI, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.11.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 130ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 128; qualora non fossero sollevate eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Seguito della discussione sulla proposta di legge**

“Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata” **(21)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Giacomelli, Basso, Di Bert, Morandini, Sibau, Zanon, Ghersinich, Barberio, Lippolis, Mazzolini)

(Relatore di maggioranza: **GIACOMELLI**)

(Relatore di minoranza: **HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana si è concluso l'esame dell'articolato e che si passa, quindi, alle dichiarazioni di voto, per le quali intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (che preannuncia il suo voto contrario), RUSSO (il quale preannuncia l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri del Gruppo del PD), CAPOZZELLA, GIACOMELLI, GABROVEC (il quale interviene per preannunciare il suo voto contrario, in difformità dal suo Gruppo), GHERSINICH e MATTIUSI.

La proposta di legge n. 21 “Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata”, posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvata (*votazione n. 2001: favorevoli 27; contrari 2*).

Si passa, quindi, **al punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Discussione sulla proposta di legge nazionale:**

“Modifica all'articolo 79 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali)” **(10)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Piccin, Nicoli, Mattiussi)

(Relatrice di maggioranza: **PICCIN**)

(Relatore di minoranza: **CAPOZZELLA**)

Il PRESIDENTE ricorda i tempi a disposizione dei Relatori e dei singoli Gruppi.

La Relatrice di maggioranza PICCIN ed il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustrano le rispettive relazioni scritte.

Dopo l'intervento, nel successivo dibattito, del solo consigliere IACOP, prende la parola, per la propria replica, la Relatrice di maggioranza PICCIN.

Si passa , quindi, all'esame dell'articolato.

All'articolo 1 è stato presentato il seguente emendamento:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (1.1)

<<Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1 bis. Al comma 5 dell'articolo 79 sostituire le parole "24 ore" con le seguenti: "30 ore">>.

NOTA:Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra tale emendamento.

Poiché nessuno chiede di intervenire nel successivo dibattito, prendono, quindi, la parola, in sede di replica la Relatrice di maggioranza PICCIN e, per la Giunta, l'assessore CALLARI (entrambi favorevoli).

L'emendamento 1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'articolo 2, che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

Poiché nessuno chiede di intervenire in sede di dichiarazioni di voto, la proposta di legge nazionale n. 10 "Modifica all'articolo 79 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali)", posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvata (votazione n. 2005: favorevoli 34).

Si passa, quindi, **al punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Discussione sulla mozione**

"Per un'amministrazione ancora più vicina alla cittadinanza" **(136)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Moretuzzo, Bidoli)

Il consigliere MORETUZZO, primo firmatario, illustra tale mozione.

Poiché nessuno chiede di intervenire nel successivo dibattito, prende, quindi, la parola, per la Giunta, l'assessore CALLARI, il quale chiede ai proponenti di ritirare la mozione e trasformarla in un Ordine del giorno.

Poiché il consigliere MORETUZZO (*fuori microfono*) rifiuta tale proposta, la mozione n.136 "Per un'amministrazione ancora più vicina alla cittadinanza", posta in votazione, non viene approvata (votazione n. 2006: favorevoli 12, contrari 20).

Si passa, quindi, **al punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Discussione sulle mozioni:**

"Confini sicuri e ingressi controllati" **(102)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Bordin, Bernardis, Tosolini, Singh, Calligaris, Mazzolini, Spagnolo, Slokar, Boschetti, Miani, Turchet, Gherinich, Di Bert, Morandini, Nicoli, Polesello, Lippolis, Barberio, Moras, Budai, Giacomelli, Basso)

“Sospensione del codice frontiere Shengen per il confine nord-orientale” **(119)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Ghersinich, Bordin, Lippolis, Mazzolini, Singh, Bernardis, Budai, Miani, Polesello, Moras, Turchet, Boschetti, Tosolini, Spagnolo, Slokar, Barberio, Zanon, Di Bert, Morandini, Sibau, Giacomelli, Basso, Calligaris)

“Controlli al confine tra Italia e Slovenia” **(114)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Piccin, Nicoli, Giacomelli)

Il PRESIDENTE ricorda i tempi a disposizione dei singoli Gruppi.

Il consigliere BORDIN, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 102 e nel contempo la subemenda oralmente nel seguente modo: *nel dispositivo, al punto 1, sostituire le parole “a continuare la collaborazione con il Governo nazionale,” con le seguenti: “a continuare la collaborazione iniziata con il precedente Governo nazionale,”.*

Il consigliere GHERSINICH, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 119.

La consigliera PICCIN, in qualità di prima firmataria, illustra la mozione n. 114 e la subemenda nel seguente modo: *nel dispositivo, al punto 1, sostituire le parole “ad interloquire” con le seguenti “si continui l’interlocuzione”; e al punto 2 prima delle parole “a sollecitare” inserire le seguenti: “si continui”*

Intervengono, in sede di discussione generale, il consigliere TURCHET (il quale propone un emendamento orale alla mozione n. 119 – che il PRESIDENTE invita a formalizzare - e lo illustra), la consigliera DA GIAU, il consigliere HONSELL (il quale si dichiara contrario a tutte le mozioni), la consigliera DAL ZOVO (la quale illustra l’emendamento presentato dal proprio Gruppo alla mozione n. 102; si dichiara contraria alla mozione n. 119 e favorevole alla mozione n. 114), i consiglieri GABROVEC, CALLIGARIS, MORAS, MORETTI, BASSO, USSAI (il quale chiede l’audizione dell’Assessore competente e inoltre lamenta che l’Aula esamina argomenti peraltro già trattati in precedenti sedute), TOSOLINI, LIPPOLIS e SLOKAR.

Il PRESIDENTE comunica, quindi, che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DAL ZOVO, USSAI, CAPOZZELLA, SERGO

Emendamento modificativo alla mozione n.102

“Apportare alla mozione n. 102 le seguenti modifiche:

a) nelle premesse:

1) il punto 8 è sostituito dal seguente:

<<- l’ingresso non regolato e non controllato di persone in Europa sia fonte di apprensione dei cittadini comunitari e, soprattutto, di quelli italiani e della nostra regione, e tenuto conto che la presenza di coloro che sono fuori da ogni inserimento regolare nella nostra società e da qualsiasi programma di gestione, accoglienza, integrazione, può generare episodi al di fuori della legalità>>;

2) il punto 9 è soppresso;

b) nelle osservazioni:

1) al punto 4 le parole <<l’unica via plausibile>> sono sostituite dalle seguenti: <<una delle vie plausibili>>.”

TURCHET

*Emendamento modificativo alla mozione n. 119*

*“Dopo il punto 1) degli impegni nei confronti della Giunta regionale, è aggiunto il seguente punto:  
<<2) ad attivarsi ulteriormente anche con il Governo della confinante Repubblica di Slovenia per arrivare a una collaborazione per la realizzazione di un’infrastruttura di videosorveglianza che copra la totalità dei valichi stradali presenti sul confine fra i due Paesi.>>”*

Il consigliere BORDIN dichiara di essere favorevole all'emendamento presentato alla mozione n. 102.

L'emendamento modificativo alla mozione n. 102, posto in votazione, viene approvato.

La mozione n. 102, avente a oggetto: “Confini sicuri e ingressi controllati”, d’iniziativa dei consiglieri Bordin, Bernardis, Tosolini, Singh, Calligaris, Mazzolini, Spagnolo, Slokar, Boschetti, Miani, Turchet, Gherinich, Di Bert, Morandini, Nicoli, Polesello, Lippolis, Barberio, Moras, Budai, Giacomelli e Basso, posta in votazione nel testo così emendato e come subemendata oralmente, viene approvata.

L'emendamento modificativo alla mozione n. 119, posto in votazione, viene approvato.

La mozione n. 119, avente a oggetto: “Sospensione del codice frontiere Shengen per il confine nord-orientale”, d’iniziativa dei consiglieri Gherinich, Bordin, Lippolis, Mazzolini, Singh, Bernardis, Budai, Miani, Polesello, Moras, Turchet, Boschetti, Tosolini, Spagnolo, Slokar, Barberio, Zanon, Di Bert, Morandini, Sibau, Giacomelli, Basso e Calligaris, posta in votazione nel testo così emendato, viene approvata.

La mozione n. 114, avente a oggetto: “Controlli al confine tra Italia e Slovenia”, d’iniziativa dei consiglieri: Piccin, Nicoli e Giacomelli, posta in votazione come subemendata oralmente, viene approvata.

Il consigliere HONSELL, chiesta e ottenuta la parola per fatto personale, replica alle affermazioni fatte dal consigliere Lippolis in merito alla gestione degli immigrati nel comune di Udine nel periodo del suo mandato di Sindaco.

Si passa, quindi, al **punto n. 5 dell'ordine del giorno** che prevede:

#### **Discussione sulla mozione:**

“Distribuzione di gas combustibile nelle zone montane del territorio del Friuli Venezia Giulia: impegno a garantire un servizio equo, di prossimità e di qualità” **(135)**  
(d’iniziativa dei consiglieri: Dal Zovo, Capozzella, Sergio, Ussai)

Il PRESIDENTE comunica che, poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha stabilito per l'argomento in discussione un tempo complessivo non sufficiente per una ripartizione proporzionale fra i Gruppi, ad ogni Gruppo e forza politica del Gruppo misto è assegnato il tempo minimo garantito dall'articolo 69, comma 1 del Regolamento interno, pari a 5 minuti.

La consigliera DAL ZOVO, in quanto prima firmataria, illustra la mozione n. 135

Intervengono, in sede di dibattito generale, i consiglieri ZANON, MARSILIO e CAPOZZELLA.

Interviene, quindi, l'assessore SCOCCIMARRO, il quale fa presente di non poter accogliere tale mozione se non viene modificato il dispositivo, poiché la Giunta ha già attivato le azioni di sua competenza.

La consigliera DAL ZOVO si dichiara disponibile *a emendare la mozione nel seguente modo: nel dispositivo sostituire le parole "ad attivare" con le seguenti "continuare tutte le azioni di sua competenza, che sta già sostenendo"*.

La mozione n. 135, avente a oggetto: "Distribuzione di gas combustibile nelle zone montane del territorio del Friuli Venezia Giulia: impegno a garantire un servizio equo, di prossimità e di qualità", d'iniziativa dei consiglieri Dal Zovo, Capozzella, Sergio e Ussai, posta in votazione come subemendata oralmente, viene approvata.

Si passa, quindi, al **punto n. 6 dell'ordine del giorno** che prevede:

### **Discussione sulla mozione**

"Ferrovia Pedemontana: la Regione si impegni concretamente" **(129)**  
(d'iniziativa dei consiglieri: Da Giau, Santoro, Bolzonello, Conficoni)

Il PRESIDENTE comunica che, poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha stabilito per l'argomento in discussione un tempo complessivo non sufficiente per una ripartizione proporzionale fra i Gruppi, ad ogni Gruppo e forza politica del Gruppo misto è assegnato il tempo minimo garantito dall'articolo 69, comma 1 del Regolamento interno, pari a 5 minuti.

La consigliera DA GIAU, in qualità di prima firmataria, illustra tale mozione e lamenta comunque l'esiguo tempo a disposizione per la sua trattazione.

Intervengono, in sede di discussione generale, i consiglieri ZANON e BOLZONELLO.

Interviene, quindi, l'assessore PIZZIMENTI, il quale fa presente che la Giunta sta già procedendo nel senso richiesto dalla mozione presentata, anche se purtroppo con risultati alternanti e, quindi, illustra le attività svolte e quelle in programma; inoltre si dichiara disponibile ad accogliere la mozione solo se viene *emendata nel seguente modo: nel dispositivo dopo le parole "impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente" inserire le seguenti: "a continuare incrementando le azioni già intraprese per:", ed emendare il punto 4 sostituendolo con il seguente: "4) a proseguire con lo studio di fattibilità tecnico-economica da presentare in Commissione indicativamente entro maggio 2020."*

La consigliera DA GIAU, pur esprimendo alcune perplessità sulla proposta testé fatta, dichiara di accogliere la riformulazione proposta dall'Assessore.

La mozione n. 129, avente a oggetto: "Ferrovia Pedemontana: la Regione si impegni concretamente", d'iniziativa dei consiglieri Da Giau, Santoro, Bolzonello e Conficoni, posta in votazione come subemendata oralmente, viene approvata.

Il PRESIDENTE, a questo punto, considerata l'ora, dichiara che il Consiglio è convocato per domani 20 febbraio, alle ore 10.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 128, del 3 febbraio 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.48.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE